



## RELAZIONE PERFORMANCE ANNO 2014

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI
  - 2.1. Il contesto esterno di riferimento
  - 2.2. L'amministrazione
  - 2.3. I risultati raggiunti
  - 2.4. Le criticità e le opportunità
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI
  - 3.1. Albero della performance
  - 3.2. Obiettivi strategici e individuali
4. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE



## 1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

La Relazione illustra i risultati conseguiti nel Ciclo di gestione delle performance dell'Università Magna Graecia di Catanzaro nell'anno 2014, in coerenza con quanto previsto dall'art. 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e dalla Delibera CIVIT n.5/2012 e in attuazione del Piano strategico triennale 2013-2015.

In via preliminare va osservato come il Piano adottato nel 2014 costituisca la prima applicazione delle tecniche di programmazione e gestione del personale introdotte dal D.Lgs. 150/2009. Esso, seguendo un percorso semplificato e di graduale realizzazione, si inserisce, in via sperimentale, in una dinamica organizzativa già avviata, formalizzando gli obiettivi programmati in relazione ai processi gestiti dalle Strutture amministrative dell'Ateneo.

Ciò ha determinato che il Piano delle Performance è stato formalmente adottato 30.09.2014.

Questo non ha impedito l'avvio del ciclo di gestione del personale già prima della formale adozione del suddetto piano.

## 2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

### 2.1 Il contesto esterno di riferimento

I recenti indirizzi legislativi e di valutazione della qualità hanno profondamente mutato le condizioni strutturali del governo e della gestione delle Università con conseguenti ripercussioni in termini di razionalizzazione delle risorse.

Si fa riferimento in particolare:

- alla riforma della contabilità. Il D.lgs. n. 18/2012 prevede l'introduzione, nelle università, di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato;
- ai limiti previsti dal D.Lgs. 49/2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei", quali l'introduzione del costo standard unitario di formazione per studente a cui collegare l'attribuzione di una percentuale dell'FFO; l'introduzione, sentita l'ANVUR, di un sistema di valutazione ex post delle politiche di reclutamento degli Atenei, nonché i limiti massimi dell'incidenza delle spese di personale di ruolo e a tempo determinato e i limiti massimi delle spese per l'indebitamento degli Atenei;
- alla razionalizzazione della spesa pubblica. Il D.L. 95/2012 (spending review) fissa al 20% il limite massimo di turn-over possibile rispetto alle cessazioni dell'anno precedente per gli anni 2012/2014 - elevato al 50% per il 2015 e al 100% dal 2016;
- alla legge di stabilità 2013 (L. 24 dicembre 2012, n. 228).

Il contesto in cui operano gli atenei è stato, inoltre, fortemente innovato:

- dal D.lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 che consente la valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche;
- dal documento ANVUR del 9 gennaio 2013, che propone il modello di applicazione del decreto di cui alla alinea precedente;
- dal D.M. 47/2013, che disciplina l'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e la valutazione periodica.



E' opportuno sottolineare e avvertire che la pianificazione relativa al triennio 2014-2016 si inserisce in un contesto ancora complesso sia per il carattere dell'intervento legislativo, dell'ultimo quinquennio, nella disciplina del lavoro pubblico e dell'organizzazione amministrativa, sia per le difficoltà di raccordo tra tale legislazione e le peculiarità del sistema universitario.

Quanto al primo aspetto è noto come l'attuazione del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, e soprattutto la sua strategia di valutazione della performance, siano state ostacolate da normative successive, ispirate al solo obiettivo di risanare i conti pubblici e di limitare l'utilizzazione di risorse economiche in funzione del complessivo sistema di valutazione e di premialità delle performance. Tra le disposizioni legislative e regolamentari, che esprimono questa logica, si segnalano: l'art. 9, comma 1, del Decreto-Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, che limita, per gli anni 2011-2013, il trattamento complessivo dei dipendenti a quello ordinario spettante per l'anno 2010; il comma 17 dello stesso articolo 9 (i cui effetti sono stati ulteriormente prorogati dall'articolo 16, comma 1, del Decreto Legge del 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111), che "*congela*" le "*... procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2010-2012...*"; l'articolo 6, comma 1, del Decreto Legislativo 1° agosto 2011, n. 141, che, a sua volta, stabilisce che "*... la differenziazione retributiva in fasce prevista dagli articoli 19, commi 2 e 3, e 31, comma 2, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, si applica a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009...*"; infine il D.P.R. n. 122 del 2013, che, a norma dell'art. 16, commi 1-3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, proroga fino al 31 dicembre 2014 il contenimento dei Fondi nel cui ambito sono radicate le retribuzione accessorie dei pubblici dipendenti.

Quanto alla difficile sintonia tra la disciplina sull'impiego pubblico e quella sul sistema universitario si tratta di un problema noto. Sul punto alcune indicazioni provenivano dalla CiVIT, che riconosce alle università autonomia organizzativa nell'impostazione delle procedure di valutazione delle strutture e del personale, ma rimangono molte questioni irrisolte. Nella ridefinizione delle competenze in materia tra ANVUR e CiVIT (ora A.N.AC), occorre considerare la l. 98/2013, art. 60, che trasferisce all'ANVUR la valutazione delle attività amministrative dell'Università e degli enti di ricerca. L'ANVUR in un comunicato di novembre 2013 ha stabilito che emanerà le direttive sulla misurazione e la valutazione delle performance e ha invitato università ed enti di ricerca a continuare ad attenersi alle linee guida tracciate dalla CiVIT (ora A.N.AC.) (le amministrazioni devono trasmettere la documentazione prevista all'indirizzo [anvur@pec.it](mailto:anvur@pec.it)); la CiVIT, dal suo canto, ha trasmesso l'elenco delle iniziative e delle procedure in corso invitando per le materie citate a rivolgersi all'ANVUR.

Vi è da dire che, gli interventi normativi sopracitati, così come quelli degli anni precedenti (in particolare la legge 150/2009 e la legge 240/2010, già citate nei precedenti paragrafi), possono offrire l'opportunità di ridefinire i processi chiave all'interno dell'Amministrazione universitaria, in un'ottica di semplificazione, efficienza ed efficacia con particolare attenzione all'assegnazione di risorse.

L'implementazione delle novità normative prima richiamate è resa ancor più complessa per i condizionamenti derivanti dalla congiuntura economica non positiva, che continua a condizionare il sistema economico nazionale e, in particolare, quello delle regioni meridionali. A ciò deve aggiungersi che il contesto esterno in cui opera l'Ateneo è altresì influenzato: dalla riduzione degli sbocchi occupazionali per i giovani laureati; dalla situazione sociale, economica e produttiva della



Regione Calabria dove si registrano ridotti investimenti in materia di ricerca e sviluppo tecnologico; dalla presenza di infrastrutture pubbliche e servizi sociali poco efficienti.

## 2.2. L'amministrazione

L'Università di Catanzaro nasce nel 1998, con le Facoltà di Medicina e Chirurgia, Giurisprudenza e Farmacia, e viene intitolata alla "Magna Grecia", a perpetua memoria del fatto che il territorio calabrese fu florida terra di cultura in quella dimensione dell'antichità.

Nel piano di sviluppo dell'Ateneo la soluzione privilegiata è stata quella del Campus Universitario, allo scopo di promuovere l'integrazione tra le diverse componenti culturali dell'Ateneo coerentemente con la nuova organizzazione della formazione universitaria e gli indicatori di qualità della formazione pre e post-laurea.

Il Campus universitario "Salvatore Venuta" ha sede in Germaneto, è attivo dal 2004 ed è tuttora in via di completamento per rispondere alle crescenti esigenze della didattica, della ricerca.

L'Università promuove il diritto allo studio, la crescita culturale, professionale e sociale degli studenti, anche mediante il rafforzamento dell'internazionalizzazione con conseguente maggiore mobilità dei docenti e degli studenti, e lo sviluppo di programmi e iniziative di studio e ricerca (Art. 1, c.5, Statuto d'Ateneo).

L'Università predispone e realizza progetti di attività e sviluppo annuali e pluriennali, concorrendo alla determinazione dei piani pluriennali di sviluppo del sistema universitario regionale e nazionale (Art. 1, c.6, Statuto d'Ateneo).

L'Università è attenta ai bisogni della comunità, alla quale, nel rispetto della propria autonomia istituzionale, assicura la collaborazione nei campi della formazione e dello sviluppo, e promuove l'integrazione tra ricerca scientifica e sistema produttivo (Art. 1, c.7, Statuto d'Ateneo).

Il **percorso formativo** pre e post-laurea è così articolato:

- ✓ Lauree Triennali,
- ✓ Lauree Magistrali e Magistrali a ciclo unico,
- ✓ Scuole di Specializzazione,
- ✓ Dottorati di Ricerca.
- ✓ Master universitario di 1° livello,
- ✓ Master universitario di 2° livello,
- ✓ Master universitario di 2° livello con Spin-Off,
- ✓ Corsi di Perfezionamento,
- ✓ Corsi di aggiornamento.

Il Campus Universitario è strutturato in conformità con gli indirizzi di integrazione dei saperi, delle diverse competenze tecnico-scientifiche dedicate alla didattica, alla ricerca, all'assistenza, all'innovazione tecnologica ed al trasferimento tecnologico in campo produttivo e sociale.

L'Ateneo ha favorito quelle iniziative che hanno un impatto socio-economico sul sistema produttivo regionale. In particolare, l'Ateneo ha attuato e continua ad attuare una serie di sinergie e partenariati con il tessuto produttivo regionale e nazionale, al fine di avviare rapporti di stretta collaborazione tra il settore della domanda e dell'offerta di innovazione, in particolare nell'ambito dei programmi operativi regionali, nazionali e comunitari, anche al fine di promuovere l'interazione fra mondo della ricerca e tessuto produttivo.

L'Università di Catanzaro ha realizzato attività formative finalizzate alla promozione di imprese che prendono origine dall'attività di ricerca riconoscendole come proprie spin-off e in alcuni casi



assumendo anche quote di partecipazione, secondo un'esplicita strategia di sviluppo. Fra queste vanno annoverate le numerose iniziative di trasferimento tecnologico, 16 consorzi, uno spin-off - a cui l'Ateneo partecipa, i numerosi tirocini attivati sia in favore degli studenti in corso che nel post-laurea

Per quel che riguarda il posizionamento dell'Ateneo nel panorama nazionale e internazionale della ricerca nelle aree specifiche di attività, pubblicata dalla Via-Academy, l'Ateneo catanzarese si colloca al primo posto tra le università meridionali ([http://www.tisreports.com/products/8-Research\\_in\\_Italy\\_welcome\\_down\\_South.aspx](http://www.tisreports.com/products/8-Research_in_Italy_welcome_down_South.aspx)) e in seconda posizione tra tutti gli atenei italiani ([http://www.tisreports.com/products/4-Top\\_50\\_Italian\\_Institutes.aspx](http://www.tisreports.com/products/4-Top_50_Italian_Institutes.aspx)).

Di recente, è stata pubblicata la terza edizione dello Scimago Institutions Rankings, il SIR World Report 2011, che riporta un'analisi quantitativa e qualitativa della produzione scientifica di 3042 Atenei, Ospedali e Centri di ricerca appartenenti a 104 nazioni diverse distribuite in tutto il mondo, relativamente al periodo fra il 2005-09. In tale graduatoria, l'Ateneo ha riportato risultati lusinghieri sia per parametri quantitativi<sup>1</sup> che per parametri qualitativi<sup>2</sup>

### 2.3. I risultati raggiunti

Tra i risultati più significativi raggiunti dall'Università Magna Graecia di Catanzaro per l'anno 2014 si annoverano:

- a) nella promozione di un'offerta formativa di qualità, l'Ateneo ha potenziato e razionalizzato i servizi agli studenti, intervenendo su quelli di supporto alla formazione (aule, biblioteche, laboratori) e accrescendo l'informatizzazione dei processi di gestione dei servizi. L'Ateneo ha poi migliorato i servizi di "placement" al fine di favorire l'inserimento degli studenti nel mondo produttivo e del lavoro. La valutazione dell'impatto del processo formativo è avvenuta anche attraverso il monitoraggio del grado di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, al fine di orientare le scelte programmatiche relative all'offerta formativa;
- b) nella ricerca, l'Università Magna Graecia di Catanzaro ha rafforzato e rilanciato la politica dipartimentale, diffondendo informazioni tempestive sulle iniziative delle strutture di Ateneo per evitare competizioni tra esse e attivare pratiche di cooperazione all'interno di tutto il sistema universitario. Al fine di valorizzare una solida sinergia tra ricerca universitaria e sviluppo del territorio, è stato promosso un rapporto più stretto tra università, imprese e autonomie locali. Ciò nella consapevolezza che in un contesto debole dal punto di vista economico e sociale, sia necessario promuovere competenze sempre più adeguate per avviare processi di sviluppo originali in un'ottica di eco-compatibilità, e, in generale, di salvaguardia dell'ambiente;
- c) nell'internazionalità, l'Ateneo ha potenziato la costituzione di snodi fondamentali per "network" stabili di scambi e di cointeressenza a beneficio sia della ricerca, sia della formazione. Sono stati favoriti gli scambi Erasmus, notevolmente cresciuti, in modo da rendere particolarmente utile il periodo di formativo. Sono state, inoltre, sviluppate le relazioni internazionali, stipulando accordi di cooperazione

<sup>1</sup> Nel caso del parametro Q1 (che misura la percentuale di lavori pubblicati sulle riviste più influenti del settore in esame), la percentuale di articoli e/o monografie pubblicate da docenti di UMG sulle riviste internazionali ritenute più influenti è stata il 64% della produzione complessiva.

<sup>2</sup> Nel caso del parametro NI (che misura le citazioni contestualizzate in relazione all'area, al tipo di rivista e all'anno di pubblicazione) il numero medio di citazioni ottenute da lavori pubblicati da docenti di UMG è superiore alla media mondiale (1.3 vs 1), mentre per quel che riguarda il parametro ER (Excellence Rate), la percentuale di pubblicazioni effettuate da docenti di UMG che rientra nella categoria top-10%, comprendente le migliori pubblicazioni mondiali, è chiaramente superiore (23.2%) al valore posto come soglia del 10%.



didattica e scientifica con istituzioni universitarie straniere e sono state attuate le iniziative promosse dall'Unione Europea sul tema dell'internazionalizzazione.

#### **2.4. Le criticità e le opportunità**

Si segnalano i seguenti fattori di criticità, di sviluppo e di miglioramento del ciclo della performance.

- a) Dimensione strategica del processo di programmazione. Pur avendo avviato in modo proficuo e innovativo l'integrazione dei processi programmatori esistenti nell'Amministrazione (attraverso il completo allineamento tra Linee strategiche previsionali del Bilancio, Piano strategico triennale e Bilancio sociale), è ancora da configurare e consolidare un set di obiettivi strategici, corredati da indicatori di impatto nel Piano Strategico Triennale.
- b) Misurazione e valutazione delle performance individuali. Nella prima fase di introduzione del ciclo delle performance, l'Amministrazione ha dato priorità allo sviluppo dei processi di gestione delle performance individuali, per stimolare tanto competenze quanto visioni innovative e motivanti sul tema della valutazione. Dalla prima applicazione del sistema di valutazione delle performance individuali sono rimaste escluse le seguenti strutture: Scuole, CIS (Centri Servizi Interdipartimentali), Struttura di Staff. Si sono registrate, inoltre, talune difficoltà nell'assegnare a cascata gli obiettivi tra il personale delle strutture coinvolte: in particolare, per l'anno 2014 sono stati conferiti con ritardo gli obiettivi ai responsabili di area, che, a loro volta, non sempre hanno conferito gli obiettivi al proprio personale. Il ritardo nell'assegnare gli obiettivi è dipeso in larga parte dalla tardiva adozione del Piano delle Performance.
- c) Piano delle Performance. E' opportuno migliorare il rispetto della tempistica imposta dalla legge e dalle migliori pratiche di gestione, approvando, in particolare, i documenti di programmazione all'inizio di ogni anno. Per il 2015, terminata la fase dell'assestamento del sistema di valutazione, si focalizzerà l'attenzione sul rispetto di tali scadenze e sull'assunzione, come fisiologica, dell'attività di programmazione e controllo.
- d) Misurazione e valutazione delle performance organizzative. Per realizzare appieno il sistema di misurazione e valutazione della performance occorre sviluppare tecniche e modelli di misurazione delle performance organizzative, prestando particolare attenzione ai servizi resi agli utenti sia interni sia esterni all'Amministrazione e alle Unità organizzative responsabili della fornitura dei servizi. Ciò per tendere ad una oggettiva valutazione complessiva della performance di Ateneo.
- e) Informatizzazione dei processi valutativi. È utile per i successivi cicli di valutazione innalzare i livelli di informatizzazione dei processi valutativi e potenziare gli strumenti di rappresentazione sintetica di obiettivi, indicatori, baseline, target e valutazioni di scostamento (tabelle, item di valutazione delle strutture organizzative), che sostengano in modo più efficace i processi decisionali dell'Amministrazione.
- f) Integrazione del ciclo della performance con il ciclo del bilancio.
- g) Modalità di comunicazione. Un'attenzione particolare dovrà essere dedicata al tema della comunicazione agli stakeholder interni ed esterni all'Ateneo. Ciò implica un uso diffuso del portale di Ateneo e della produzione di materiale comunicativo gradevole, basato su grafici immediatamente leggibili e su tabelle di dati facilmente interpretabili, corredate da analisi di scostamento, di benchmarking e da serie storiche.

### **3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI**

#### **3.1. Albero della performance**

S.D.G./I.V.



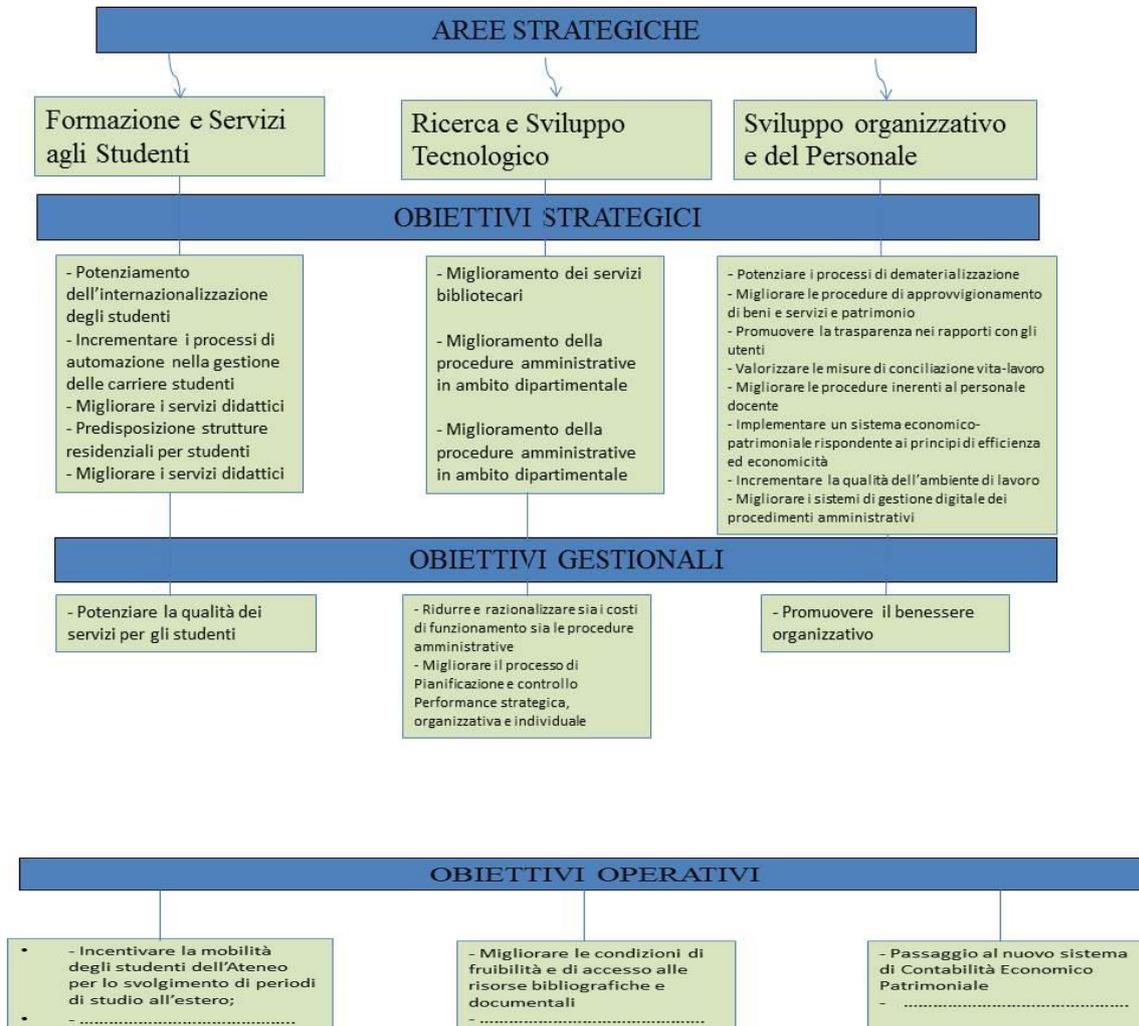
UMG  
dubium sapientiae initium

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO

L'albero della *performance*, di seguito rappresentato, costituisce una mappa logica che riproduce, graficamente, i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche e obiettivi strategici. A tal fine si predispose un modello che, a partire dalla missione e visione dell'Ateneo, si articola in quattro livelli gerarchici:

- aree strategiche;
- obiettivi strategici;
- obiettivi gestionali;
- obiettivi operativi.

La descrizione dettagliata delle tipologie di obiettivo e delle relative modalità di assegnazione è sviluppata nel Sistema di Misurazione e Valutazione.



Le aree strategiche sono articolate tenendo conto delle finalità istituzionali svolte dall'Ateneo, del suo "mandato istituzionale" e dei documenti programmatici operativi. Un ruolo centrale è svolto dalla terza area strategica, denominata "Sviluppo organizzativo e del personale" al fine di perseguire gli ulteriori obiettivi, funzionali al miglioramento dell'efficacia e efficienza dell'organizzazione e dei processi.



Per ogni Area Strategica sono stati definiti gli obiettivi strategici desunti dal Piano Strategico di Ateneo e sono stati raccordati ai contenuti del Bilancio. In base agli obiettivi strategici sono stati, poi, definiti gli obiettivi del Direttore Generale e dei Responsabili di Area/Struttura.

### 3.2. Obiettivi strategici e individuali

Le aree strategiche, definite dagli Organi di governo dell'Ateneo, per la gestione della performance, come già anticipato, sono tre: Didattica e Servizi agli Studenti; Ricerca Scientifica; Sviluppo organizzativo e del personale.

Per ogni Area Strategica sono stati definiti gli obiettivi strategici riportati nella relativa tabella (v. tab. 1). Questi ultimi sono stati declinati in obiettivi sia gestionali sia operativi e gli esiti derivanti dalla loro implementazione, per l'anno 2014, sono stati riportati nelle tabelle che seguono (tab. 2 e tab. 3).

Gli obiettivi riportati nelle tabelle nn. 2 e 3 coinvolgono il Direttore Generale ed i Responsabili di Area/Struttura. In particolare, gli obiettivi gestionali assegnati al Direttore Generale, secondo le logiche e le metodologie dell'MBO, individuano l'immediata e trasversale declinazione degli obiettivi strategici definiti per ciascuna delle aree su cui è basata la programmazione triennale dell'Ateneo. Essi, a loro volta, segnano il punto di avvio per declinare, nell'ambito di ogni singola area strategica ed in relazione ad una specifica tipologia di obiettivo strategico, una gerarchia di obiettivi operativi e indicatori destinata alle singole aree amministrative secondo le modalità indicate nelle tabelle successive.

Le risorse utilizzate per il conseguimento degli obiettivi operativi sono quelle indicate nel Bilancio annuale di Ateneo 2014 con possibilità di aggiungere eventuali ed ulteriori risorse acquisite.



**UMG**  
dubium sapientiae initium

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRAECIA" DI CATANZARO

### Tabella 1

#### Gli obiettivi strategici ripartiti per Area Strategica

|  |   |
|--|---|
| Didattica e Servizi agli Studenti      | Potenziamento dell'internazionalizzazione degli studenti  |
|  | Incrementare i processi di automazione nella gestione delle carriere studenti                       |
|  | Migliorare i servizi didattici  |
|  | Predisposizione strutture residenziali per studenti   |
|  | Accreditamento dei corsi di studio  |
|  | Potenziamento del servizio di Placement   |
| Ricerca Scientifica                    | Miglioramento dei servizi bibliotecari  |
|  | Miglioramento della procedure amministrative in ambito dipartimentale                               |
|  | Migliorare gli strumenti di valutazione e qualità della ricerca                                     |
| Sviluppo organizzativo e del personale | Potenziare i processi di dematerializzazione e informatizzazione                                    |
|  | Migliorare le procedure di approvvigionamento di beni e servizi e patrimonio                        |
|  | Promuovere la trasparenza nei rapporti con gli utenti   |
|  | Valorizzare le misure di conciliazione vita-lavoro  |
|  | Migliorare le procedure inerenti al personale docente   |
|  | Implementare un sistema economico-patrimoniale rispondente ai principi di efficienza ed economicità |
|  | Incrementare la qualità dell'ambiente di lavoro   |
|  | Migliorare i sistemi di gestione digitale dei procedimenti amministrativi                           |
|  | Programmazione e politiche di sviluppo  |



**Tabella 2.**  
**Obiettivi gestionali destinati al Direttore Generale**

| Area Strategica                    | Obiettivi gestionale   | Indicatori   | Baseline | Target     | Risultato raggiunto   |
|------------------------------------|--|--|----------|------------|---|
| DIDATTICA E SERVIZIO AGLI STUDENTI | Potenziare la qualità dei servizi per gli studenti   | -Incrementare la mobilità studentesca internazionale<br>- Migliorare i processi di automazione nella gestione delle carriere studenti<br>-Realizzare strutture residenziali per studenti<br>- Migliorare l'organizzazione e l'integrazione dei processi per assicurare qualità e progettare i corsi di studio e i loro piani didattici |          | Realizzato | -E' stato incrementata la mobilità studentesca internazionale   |
| Ricerca Scientifica                | Ridurre e razionalizzare sia i costi di funzionamento sia le procedure amministrative                  | - Adozione sistema economico-patrimoniale di Ateneo  |          | Realizzato | - E' stato adottato il sistema economico-patrimoniale di Ateneo   |
|                                    | Migliorare il processo di Pianificazione controllo Performance strategica, organizzativa e individuale | -Integrazione dei processi di valutazione e monitoraggio di progetti /obiettivi (performance) con indicatori di performance strategica e organizzativa   |          | Realizzato | - Sono stati integrati i processi di valutazione e monitoraggio di progetti /obiettivi (performance) con indicatori di performance strategica e organizzativa |



**UMG**  
dubium sapientiae initium

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRAECIA" DI CATANZARO

|  |  |   |  |  |  |
|--|--|---|--|--|--|
|  |  | -Predisporre azioni a sostegno della trasparenza sui risultati e sulle attività dell'Ateneo   |  | Attuare il programma della trasparenza e il piano anticorruzione | -in attuazione del programma della trasparenza e del piano anticorruzione, sono state: predisposte tutte le azioni a sostegno della trasparenza sui risultati e sulle attività dell'Ateneo; definite ed attuate tutte le misure di prevenzione per la riduzione del rischio corruzione |
|  |  | Definizione ed attuazione delle misure di prevenzione per la riduzione del rischio corruzione |  |  |  |
| Sviluppo organizzativo e del personale | Promuovere il benessere organizzativo. | -Presentazione delle indagini benessere organizzativo   |  | Presentazione risultati indagine                                 | La presentazione dei risultati delle indagini sul benessere organizzativo e la predisposizione delle azioni a sostegno dei servizi sociali è stata rinviata al 2015  |
|  |  | -Predisporre azioni a sostegno dei servizi sociali  |  | Realizzato   | La qualità del servizio Asilo Nido è stata garantita grazie ad azioni che hanno permesso di mantenere n.2 certificazioni di qualità (nazionale ed internazionale). E' stata conseguita la certificazione dell'Ente certificatore UMQ/CSQ   |

**Tabella 3**  
**Obiettivi destinati alle Aree amministrative/Strutture**

**Area strategica "Didattica e Servizi agli Studenti"**

| Area strategica           | Obiettivo operativo  | Area amministrativa coinvolta | Indicatore                        | Baseline al 2013 | Target anno 2014 | Risultato raggiunto   |
|---------------------------|--|-------------------------------|-----------------------------------|------------------|------------------|---|
| DIDATTICA E SERVIZIO AGLI | Incrementare gli accordi bilaterali per la mobilità Erasmus studio | Area Affari Generali          | numero degli accordi sottoscritti | 61               | >1,5%            | Gli accordi per la mobilità Erasmus-studio sono stati incrementati in misura superiore all'1,5% rispetto a quelli dello scorso anno |



|          |   |                          |   |             |      |  |
|----------|---|--------------------------|---|-------------|------|--|
| STUDENTI | Incentivare la mobilità degli studenti dell'Ateneo per lo svolgimento di periodi di studio all'estero   | Area Affari Generali     | numero degli studenti Erasmus studio in uscita  | 28          | >3%  | Il numero degli studenti erasmus-studio in uscita è cresciuto in misura superiore al 3% rispetto a quelli dello scorso anno                          |
|          |   | Area Affari Generali     | Incremento del numero dei mesi trascorsi all'estero studenti Erasmus  | 163 MESI    | >10% | Il numero di mesi trascorsi all'estero dagli studenti Erasmus è cresciuto più del 10% rispetto a quelli dello scorso anno                            |
|          | Incrementare:<br><ul style="list-style-type: none"> <li>• Prenotazione per la partecipazione ai concorsi di ammissione online</li> <li>• Immatricolazione online</li> <li>• Iscrizioni anni successivi online</li> </ul>                                  | Area Segreteria Studenti | Corsi di studio coinvolti rispetto allo scorso anno (esclusi i master che non rientrano in attività formativa standard) | 30% al 2013 | 100% | Sono stati coinvolti tutti i corsi di studio coinvolti rispetto allo scorso anno (esclusi i master che non rientrano in attività formativa standard) |
|          | Incrementare attività di:<br><ul style="list-style-type: none"> <li>• Autocertificazione online della condizione ISEE</li> <li>• Comunicazione online dell'importo di II e III Rata</li> <li>• Pagamento on web delle rate tasse universitarie</li> </ul> | Area Segreteria Studenti | Corsi di studio coinvolti rispetto allo scorso anno (esclusi i master che non rientrano in attività formativa standard) | 30% al 2013 | 100% | Sono stati coinvolti tutti i corsi di studio coinvolti (esclusi i master che non rientrano in attività formativa standard)                           |
|          | Incrementare:<br><ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazioni di carriera su modello autocertificante e stampabile online/on web</li> <li>• Modulistica interamente scaricabile on</li> </ul>  | Area Segreteria Studenti | Corsi di studio coinvolti rispetto allo scorso anno (esclusi i master che non rientrano in attività formativa standard) | 75% al 2013 | 100% | Sono stati coinvolti tutti i corsi di studio (esclusi i master che non rientrano in attività formativa standard)                                     |



|  |                          |   |          |     |                                  |   |
|--|--------------------------|---|----------|-----|----------------------------------|---|
| web  |                          |   |          |     |                                  |   |
| Attivazione della <i>Virtual Assistance</i> attraverso un indirizzo di posta elettronica dedicata <a href="mailto:segreteria@unicz.it">segreteria@unicz.it</a> | Area Segreteria Studenti | Percentuale raggiunti   | Studenti | 60% | 100%                             | Sono stati raggiunti tutti gli studenti   |
| Incrementare l'automazione dei processi di iscrizione ai corsi di studio   | Area Servizi Informatici | Numero MAV emessi   |          |     | 100% dei contributi d'iscrizione | 100% dei MAV emessi   |
| Realizzare una piattaforma e-learning per l'archiviare la documentazione didattica in formato elettronico  | Area Servizi Informatici | Rapporto tra grado di attuazione delle attività connesse e insegnamenti attivati dal personale docente            |          |     | 100%                             | Il rapporto tra il grado di attuazione delle attività connesse e gli insegnamenti attivati dal personale docente è pari al 100%   |
| Ampliamento Rete ICT del Campus Universitario  | Area Servizi Informatici | Fruizione rete dati e telefonica per i nuovi spazi ricadenti nei lotti D – L e le residenze studentesche 1° lotto |          |     | 100%                             | La rete dati e telefonica è disponibile per tutti i nuovi spazi ricadenti nei lotti D – L e le residenze studentesche 1° lotto  |
| Edilizia 1° Lotto Residenze Studentesche per 120 posti alloggio.   | Area Servizi Tecnici     | - Completamento dei lavori;<br>- Collaudo;<br>- Acquisizione pareri definitivi;                                   |          |     | Realizzato                       | - I lavori edilizi sono stati completati; le strutture sono state collaudate;<br>- Sono stati acquisiti i pareri definitivi; ed è stata assunta la dichiarazione di agibilità |



|  |  |  |   |      |            |  |
|--|--|--|---|------|------------|--|
|  |  |  | - Dichiarazione di Agibilità.   |      |            |  |
|  | Razionalizzazione delle procedure di esecuzione degli interventi di manutenzione edilizia, ordinaria e straordinaria, sugli edifici del Campus   | Area Servizi Tecnici   | Redazione e sottoscrizione di un Accordo-Quadro con una impresa aggiudicataria. |      | Realizzato | E' stato redatto e sottoscritto un Accordo-Quadro con una impresa aggiudicataria.                          |
|  | Incrementare le aree a servizio degli studenti   | Dipartimento Di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche E Sociali | Numero degli spazi adibire a sale lettura/studio                                |      |            | Il numero degli spazi da adibire a sale lettura/studio è stato ampliato                                    |
|  | Supporto tecnico amministrativo all'organizzazione e integrazione dei processi per l'assicurazione di qualità e la progettazione dei corsi di studio e dei loro piani didattici: 1. Consolidamento dei servizi e dei processi per la progettazione e istituzione | Area Programmazione e Sviluppo                                     | 1. (numero CdS progettati e/o modificati)/ (numero CdS modificati e istituiti)  | 100% | 100%       | Il rapporto tra numero CdS progettati e/o modificati e il numero CdS modificati e istituiti è pari al 100% |



|  |   |                                |  |             |       |   |
|--|---|--------------------------------|--|-------------|-------|---|
|  | dei corsi di studio; 2. Organizzazione dei servizi tecnico amministrativi per il corretto trasferimento delle informazioni relative all'attivazione e all'accreditamento dei CdS (DM 47/2013) sulla apposito banca dati ministeriale  |                                | 2. (numero CdS proposti nell'offerta didattica annuale)/(numero CdS accreditati e attivati nell'offerta didattica annuale) | 100%        | 100%  | Il rapporto tra il numero CdS proposti nell'offerta didattica annuale e il numero di CdS accreditati e attivati nell'offerta didattica annuale è pari al 100% |
|  | Potenziamento del sistema di rilevazione e diffusione delle opinioni (studenti, docenti) sulla valutazione della didattica e dei servizi di supporto: 1. Coordinamento delle attività per l' <b>informatizzazione</b> della rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi, dei laureati e dei docenti dei CdS (DM 47/2013); 2. Potenziamento del sistema di diffusione dei risultati dell'indagine | Area Programmazione e Sviluppo | 1 numero questionari docenti raccolti  | 0           | 240   | Il numero dei questionari docenti raccolti è pari a 240   |
|  |   |                                | 1. numero questionari studenti raccolti  | 4640        | 10000 | Il numero dei questionari studenti raccolti corrisponde a 10000   |
|  |   |                                | 2. numero insegnamenti rilevati/numero insegnamenti attivati   | 152/686=22% | 75%   | Il rapporto tra il numero di insegnamenti rilevati e il numero insegnamenti attivati corrisponde al 75%   |



|  |  |                                |   |     |             |   |
|--|--|--------------------------------|---|-----|-------------|---|
|  | Coordinamento per l'informatizzazione (ESSE3) dei processi della programmazione didattica: evoluzione del sistema di gestione degli ordinamenti, regolamenti e piani di didattici dei corsi di studio su piattaforma informatica interna integrato con la apposita banca dati ministeriale | Area Programmazione e Sviluppo | Numero processi adeguati e integrati alla nuova piattaforma integrata ESSE3/numero processi | 0   | 50% almeno  | Il rapporto tra il numero dei processi adeguati e integrati alla nuova piattaforma integrata ESSE3 e il numero complessivo dei processi è pari al 50% |
|  | Promozione dell'incontro tra sistema universitario e mondo delle imprese   | Area Programmazione e Sviluppo | n. stage e/o tirocini attivati  | 112 | 120         | Il rapporto tra il n. degli stage e il numero dei tirocini attivati corrisponde a 120   |
|  |  |                                | n. Workshop (Recruiting Day) organizzati  | 0   | n. 1 almeno | È stato realizzato numero 1 Workshop (Recruiting Day) organizzati   |

### Area strategica "Ricerca Scientifica"

| Area strategica     | Obiettivo operativo   | Area Amministrativa coinvolta  | Indicatore   | Baseline al 2013 | Target anno 2014 | Risultato raggiunto   |
|---------------------|---|--------------------------------|--|------------------|------------------|---|
| Ricerca Scientifica | Predisposizione di un sistema di monitoraggio dei Servizi Bibliotecari                        | Sistema Bibliotecario D'ateneo | Somministrazione di Questionario anonimo a tutta l'utenza                        |                  | 100%             | È stato somministrato un questionario anonimo a tutta l'utenza  |
|                     |   |                                | Somministrazione del Questionario a tutto il Personale docente                   |                  | 100%             | E' stato somministrato un questionario anonimo a tutto il Personale docente                           |
|                     | Migliorare le condizioni di fruibilità e di accesso alle risorse bibliografiche e documentali | Sistema Bibliotecario D'ateneo | Caricamento del patrimonio bibliografico posseduto sul catalogo nazionale SEBINA |                  | 50%              | Sono stati caricati sul catalogo nazionale SEBINA n. 400 testi del patrimonio bibliografico posseduto |



|  |   |                                |  |             |             |  |
|--|---|--------------------------------|--|-------------|-------------|--|
|  | Migliorare i Servizi di Document Delivery e Prestito Interbibliotecario   | Sistema Bibliotecario D'ateneo | Riduzione dei tempi di attesa per il D.D.  |             | < 50%       | I tempi di attesa per il D.D. sono stati ridotti in misura superiore al 50% rispetto allo scorso anno                    |
|  | Ridurre la tempistica dei procedimenti amministrativi per la selezione delle Collaborazioni Coordinate e Continuate | Dipartimenti Medica Area       | Numero dei giorni per espletare la procedura   | 60 giorni   | 50 giorni   | Il numero dei giorni per espletare la procedura è stato ridotto da 60 a 50   |
|  | Ridurre la tempistica di rendicontazione dei progetti di ricerca  | Dipartimenti Medica Area       | Numero giorni occorrenti   | 30 giorni   | 20 giorni   | I tempi sono stati ridotti da 30 giorni a 20   |
|  |   |                                | Numero progetti di ricerca rendicontati rispetto allo scorso anno  | 10 progetti | 15 progetti | I progetti di ricerca rendicontati sono stati 15   |
|  | Ridurre la tempistica nell'elaborazione dei buoni d'ordine  | Dipartimenti Medica Area       | Numero dei buoni ordine elaborati  | 2070        | >5%         | Il numero dei buoni ordine elaborati rispetto allo scorso anno è cresciuto più del 5%                                    |
|  | Realizzazione di analisi statistiche connesse con la valutazione delle attività di ricerca                          | Area Programmazione e Sviluppo | Elaborazione ed applicazione dei criteri matematico-statistici necessari alla valutazione della ricerca dipartimentale |             | Realizzato  | Sono stati elaborati e applicati i criteri matematico-statistici necessari alla valutazione della ricerca dipartimentale |


**Area strategica "Sviluppo organizzativo e del personale"**

| Area strategica                        | Obiettivo operativo   | Area amministrativa coinvolta  | Indicatore   | Baseline al 2013 | Target anno 2014                      | Risultato raggiunto   |
|--|---|--------------------------------|--|------------------|---------------------------------------|---|
| Sviluppo organizzativo e del personale | Implementare il sistema Esse 3 per la gestione on line degli Esami di Stato | Area Affari Generali           | Percentuale Raggiungimento fino al 60% delle attività in progettuali – a regime nel 2015 |                  | < 60%                                 | É stata raggiunta la soglia del 60% delle attività in progettuali – a regime nel 2015 |
|  | Adozione sistema Esse 3 per la gestione on line del Dottorato di ricerca    | Area Affari Generali           | Raggiungimento 60% delle attività in progettuali – a regime nel 2015                     |                  | < 60%                                 | É stata raggiunta la soglia del 60% delle attività in progettuali – a regime nel 2015 |
|  | Adozione sistema Esse 3 per la gestione on line delle attività Erasmus      | Area Affari Generali           | Raggiungimento 50% delle attività in progettuali – a regime nel 2015                     |                  | < 50%                                 | É stata raggiunta la soglia del 50% delle attività in progettuali – a regime nel 2015 |
|  | Costituzione albo fornitori   | Area Affari Legali e Negoziali | Grado di attuazione delle attività   |                  | Avvio procedure per costituzione Albo | Sono state avviate le procedure per costituzione albo                                 |
|  | Creazione Albo Fornitori Beni e Servizi e Esecutori Lavori                  | Area Servizi Tecnici           | Creazione albo ufficiale di professionisti entro il 2014                                 |                  | Realizzato                            | É stato creato un albo ufficiale di professionisti entro il 2014                      |
|  | Ridurre il contenzioso gare d'appalto                                       | Area Affari Legali e Negoziali | Numero ricorsi rispetto al precedente anno   | 5                | 3                                     | Il numero di ricorsi rispetto al precedente anno è stato ridotto da 5 a 3             |



|  |   |  |      |            |   |
|--|---|--|------|------------|---|
| Ridurre i tempi per la richieste di accesso agli atti amministrativi   | Area Affari Legali e Negoziali                  | Tempi di risposta dell'amministrazione   | 30gg | 20gg       | I tempi di risposta dell'amministrazione sono stati ridotti da 30 a 20  |
| Preservare la qualità del servizio Asilo Nido mantenendo, per l'anno 2014, le certificazioni di qualità del 2013     | Area Comunicazione Istituzionale e Orientamento | Numero certificazioni nazionali e internazionali conseguite  | 2    | 2          | Sono state conseguite 2 certificazioni nazionali e internazionali   |
| Garantire maggiore regolarità negli atti amministrativi inerenti procedure di conferimento incarichi di insegnamento | Area Risorse Umane                              | Elaborare e attuare una nuova procedura di conferimento incarichi di insegnamento  |      | Realizzato | È stata elaborata e attuata una nuova procedura di conferimento incarichi di insegnamento   |
| Ricognizione posizioni assistenziali del personale docente e non docente (giuridiche ed economiche)                  | Area Risorse Umane                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare un database attivazioni assistenziali</li> <li>• Elaborazione e redazione provvedimenti inerenti alle rispettive posizioni assistenziali (giuridiche ed economiche)</li> </ul> |      | Realizzato | <ul style="list-style-type: none"> <li>• E' stato creato un database per attivazioni assistenziali</li> <li>• Sono stati elaborati e redatti provvedimenti inerenti alle rispettive posizioni assistenziali (giuridiche ed economiche)</li> </ul> |
| Raccordo con le  | Area Risorse Umane                              | Riduzione dei  |      | Realizzato | Sono stati ridotti i tempi per l'affidamento  |



|  |  |   |  |          |            |   |
|--|--|---|--|----------|------------|---|
|  | Scuole e i Dipartimenti non coordinati da Scuole per la gestione ed il monitoraggio degli incarichi ai ricercatori dell'Ateneo |   | tempi per l'affidamento degli incarichi di insegnamento                                |          |            | degli incarichi di insegnamento   |
|  | Passaggio al nuovo sistema di Contabilità Economico Patrimoniale   | Area Servizi Finanziari Economici e Fiscali     | Presentazione del budget economico annuale   |          | Realizzato | E' stato presentato il budget economico annuale   |
|  | Predisposizione della normativa interna per la gestione delle attività contabili   | Area Servizi Finanziari Economici e Fiscali     | Elaborazione del Regolamento amministrativo-contabile e dei rispettivi manuali tecnici |          | Realizzato | E' stato elaborato il Regolamento amministrativo-contabile e i rispettivi manuali tecnici   |
|  | Adeguamento del bilancio Unico nel nuovo modello COEP  | Area Servizi Finanziari Economici e Fiscali     | Realizzazione Bilancio Unico   |          | Realizzato | E' stato realizzato il Bilancio Unico   |
|  | Migliorare le misure a tutela della Privacy  | Area Comunicazione Istituzionale e Orientamento | Attuare la procedura analisi dei rischi all'interno delle strutture dell'Ateneo        |          | Realizzato | E' stata attuata la procedura di analisi dei rischi all'interno delle strutture dell'Ateneo |
|  | Supportare la predisposizione dei Documenti di Sicurezza   | Area Comunicazione Istituzionale e Orientamento | Numero Report/Assest aziendali   | 2 Report | 5 Report   | Il numero dei Report/Assest aziendali è cresciuto da 2 a 5                                  |



**UMG**  
dubium sapientiae initium

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRAECIA" DI CATANZARO

|  |   |  |   |  |            |  |
|--|---|--|---|--|------------|--|
|  | Incrementare l'ausilio di software personalizzati dei verbali del Consiglio di Dipartimento     | Dipartimento Di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali | Numero dei verbali caricati   |  | + 6        | Il numero dei verbali caricati è stato pari a 6  |
|  | Supporto tecnico amministrativo finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di programmazione | Area Programmazione e Sviluppo                                     | Realizzazione del Piano triennale di programmazione e rimodulazione annuale   |  | Realizzato | E' stato realizzato il Piano triennale di programmazione e rimodulazione annuale   |
|  |   |  | Assolvimento delle attività tecnico-amministrative per il trasferimento delle informazioni relative alle azioni, di programmazione, sulla apposita banca dati ministeriale.               |  | Realizzato | Sono state assolte le attività tecnico-amministrative per il trasferimento delle informazioni relative alle azioni, di programmazione, sulla apposita banca dati ministeriale.                     |
|  | Gestione del Sistema Informativo Statistico di Ateneo   | Area Programmazione e Sviluppo                                     | Assolvimento attività inerenti anche al debito informativo di dati per il Programma Statistico Nazionale o richiesti dagli organismi centrali del sistema universitario (MIUR, CRUI, etc) |  | Realizzato | Sono state assolte le attività inerenti anche al debito informativo di dati per il Programma Statistico Nazionale o richiesti dagli organismi centrali del sistema universitario (MIUR, CRUI, etc) |



#### **4. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE**

La relazione sulla performance ha richiesto il contributo delle diverse strutture dell'Amministrazione centrale e periferica, al fine di rilevare l'implementazione dei singoli piani di azione.

Nella tabella che segue vengono indicate le fasi del processo seguito e sono specificati i tempi reali ed i soggetti coinvolti.

| Fase del processo  | Soggetti coinvolti            | Aprile    | Maggio | Giugno   |
|--|-------------------------------|-----------|--------|--|
| Raccolta e trasmissione dati al Direttore Generale                                     | Uffici Direttore Generale     |           |        |  |
| Predisposizione e successiva trasmissione al Rettore della Relazione sulla Performance | Direttore Generale<br>Rettore | 15 aprile |        |  |
| Proposta della Relazione al CDA  | Rettore<br>CDA                |           |        | Approvazione e successivo invio al Nucleo di Valutazione entro 30 giugno |
| Validazione del Nucleo di valutazione  | Nucleo                        |           |        | Entro 15 gg dal ricevimento  |